

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 573 del 13/04/2022

Seduta Num. 18

Questo mercoledì 13 **del mese di** Aprile
dell' anno 2022 **si è riunita in** videoconferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Felicori Mauro	Assessore
2) Corsini Andrea	Assessore
3) Donini Raffaele	Assessore
4) Lori Barbara	Assessore
5) Mammi Alessio	Assessore
6) Priolo Irene	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore

Presiede l'Assessore Mauro Felicori
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/600 del 07/04/2022

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA
REGIONALE - ANNO 2022

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., che all'art. 10 comma 1, lett. a) prevede che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance;

il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi e in particolare all'art. 36 prevede che le Regioni adottino un Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che costituisca il documento di riferimento della programmazione - non solo finanziaria - dell'Ente, secondo quanto descritto nell'Allegato 4/1 al suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", in particolare l'art. 11 "Il ciclo della performance" che prevede

al comma 1. *La Giunta regionale approva annualmente un Piano della performance (PdP), avente a riferimento un arco temporale triennale, con il quale vengono declinati gli obiettivi politici prioritari per l'attuazione del programma di governo del Presidente e della Giunta regionale, in coerenza con gli obiettivi di cambiamento così come definiti al punto 1 del paragrafo 9.3.;*

al comma 2. *Ciascun direttore generale approva, annualmente, su proposta anche dei responsabili delle strutture a livello sub-apicale per quanto riguarda i rispettivi ambiti di competenza, un Programma delle attività (PdA), con indicazione degli obiettivi gestionali di ciascuna struttura, correlati sia alla realizzazione degli obiettivi strategici del PdP, del DEFR, che per la realizzazione dell'ordinaria attività connessa all'espletamento delle funzioni regionali;*

Considerato che è stato deciso in via sperimentale - al fine di semplificare il processo decisionale, abbreviare i tempi di sviluppo e migliorare la coerenza con gli obiettivi strategici di programmazione - in parziale deroga alle

disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 468/2017 soprarichiamata, di definire, a partire dal 2020 e con riferimento alla programmazione 2020 e 2021, gli obiettivi di cambiamento - che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici e su di essi si innesca il processo di valutazione delle performance -in sede di elaborazione del DEFR 2021;

Dato atto che, sempre in via sperimentale, gli obiettivi di cambiamento per le annualità 2022 e triennio di riferimento del bilancio sono stati definiti in sede di elaborazione del Documento di Economia e Finanza Regionale e della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale, approvati rispettivamente con propria deliberazione n. 891 del 14 giugno 2021 e [Delibera dell'Assemblea legislativa n. 50 del 21 luglio 2021](#) e con propria deliberazione n. 1704 del 25 ottobre 2021 e [Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 58 del 21 dicembre 2021;](#)

Visto inoltre:

l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni adottino il "Piano integrato di attività e organizzazione", destinato ad assorbire una pluralità di atti di programmazione in materia di organizzazione e gestione del personale, tra cui appunto il Piano della Performance;

il comma 6 bis del richiamato art. 6, inserito dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, che stabilisce che in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022;

Dato atto che:

la disposizione dell'art. 10, comma 1 lett. a), del D.lgs. n. 150/2009, come sopra richiamato, è tuttavia ancora in vigore; gli indirizzi per la redazione del PIAO non sono stati ancora adottati dal Ministro della pubblica amministrazione;

a fronte della situazione normativa venutasi così a delineare, si è valutato opportuno predisporre in via transitoria, anche per l'anno 2022, il Piano della Performance delle strutture della Giunta Regionale per assicurare così piena continuità alle attività di programmazione operativa;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 111 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 132 del 1/02/2021 "Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) 2021/2023 e adeguamento del disciplinare per l'utilizzo dell'istituto dello smart working nell'amministrazione regionale. Approvazione";

Considerato che:

- ✓ il Piano della performance delle strutture della Giunta 2022 è stato redatto, partendo dagli obiettivi strategici e gli obiettivi di cambiamento, relativi indicatori e risultati attesi contenuti nel DEFR e assegnati alla Dirigenza apicale;
- ✓ nel Piano sono contenuti obiettivi assegnati ai Direttori di Agenzia dai Direttori generali delle Direzioni di riferimento, in accordo con gli Assessori di riferimento definiti comunque in coerenza di obiettivi strategici del DEFR;
- ✓ nel Piano sono contenuti altresì obiettivi trasversali, come quelli legati all'attuazione delle misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 e quelli che derivano dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-2023 e che confluiranno anche nel POLA 2022-2024;
- ✓ le Direzioni e i Settori dovranno redigere, in coerenza con i contenuti del presente Piano i Programmi di attività;

Valutato quindi necessario, in via transitoria, di adottare, anche per l'anno 2022, il Piano della Performance delle strutture della Giunta Regionale;

Visti inoltre:

- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.m.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mmm.ii;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;

- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di adottare per l'anno 2022 il Piano della Performance delle strutture della Giunta Regionale - Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prevedere che ciascuna Direzione generale/Agenzia e relativi Settori, adottino i programmi di attività - anno 2022 in coerenza con i contenuti del presente Piano;
3. di autorizzare le Direzioni Generali e le Agenzie regionali, anche al fine di adeguare la programmazione delle attività al nuovo contesto organizzativo conseguente all'adozione del nuovo modello organizzativo di cui alla propria deliberazione n. 325/2022, ad adottare i programmi di attività e il conseguente conferimento delle specifiche responsabilità e delle attività disagiate entro il 31 maggio 2022;
4. di modificare conseguentemente dal 1/7/2022 al 1/8/2022 il termine per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui al punto 14 del dispositivo della propria deliberazione n. 325/2022 al fine di consentire alle Direzioni Generali e alle Agenzie di adeguare l'assetto dell'area delle posizioni organizzative oltre che al nuovo modello organizzativo anche ai nuovi programmi di attività. I Direttori Generali e i Direttori di Agenzia sono conseguentemente autorizzati a prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 31/7/2022;
5. di disporre la trasmissione del Piano all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna;
6. di disporre che il Piano sia tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Performance".

2022 Piano della performance

Strutture della Giunta regionale

Indice

1.	Presentazione del Piano.....	3
2.	Quadro Organizzativo.....	5
2.1	La struttura organizzativa della Giunta regionale	5
2.2	Personale e Risorse finanziarie	8
3.	Alcuni indicatori di contesto economico e sociale	18
4.	Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	21
5.	Relazione con altre programmazioni: obiettivi trasversali.....	42
5.1	Relazione con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.....	42
5.2	Relazione con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	45

1. Presentazione del Piano

Il 2 dicembre 2021, la Conferenza Unificata ha espresso la propria intesa sullo schema di decreto poi convertito in legge del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante la definizione del cosiddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)¹, il nuovo documento della PA in cui dovranno confluire la programmazione triennale degli obiettivi di performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo; gli obiettivi legati alla trasparenza e all'anticorruzione; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni e le azioni per la parità di genere.

Nello stesso mese il Governo centrale ha, tuttavia, stabilito con decreto che in sede di prima applicazione, il PIAO sarà adottato entro il 30 aprile 2022, previa abrogazione entro marzo dello stesso anno dei documenti che confluiranno nel PIAO, come ad esempio il Piano Performance.

Ad oggi le norme soprarichiamate non sono state adottate, pertanto nelle more del decreto abrogativo e delle linee guida ministeriali per la redazione del nuovo documento, la Regione ha deciso di procedere all'approvazione del Piano della Performance, al fine di poter assicurare così piena continuità alle attività di programmazione operativa.

In virtù di tale particolare esigenza e considerata la transitorietà del documento, il Piano della Performance 2022, è adottato in una veste più sintetica rispetto alle precedenti e con gli elementi essenziali.

Il Piano della performance 2022 delle strutture della Giunta – predisposto ai sensi dell'articolo 10 del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) e dell'art. 11 della [Delibera di Giunta 468/2017](#) "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" – contiene, partendo dagli obiettivi strategici di programmazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e della relativa Nota di Aggiornamento (NADEFR), gli obiettivi di cambiamento che da questi discendono assegnati alle strutture organizzative di vertice.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 14 comma 1, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#), dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il Piano della Performance della Giunta contiene, a partire dall'annualità 2021, obiettivi coerenti con le misure e gli obiettivi previsti nel **Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)**.

Il Piano viene articolato in tre parti principali.

Nella prima parte del documento viene svolta un'approfondita analisi del contesto interno dell'amministrazione, descritta la struttura organizzativa dell'Ente, il personale con la relativa spesa e alcune variabili utili da tenere sotto controllo, le risorse finanziarie relative al 2022 e alcuni indicatori di tipo finanziario.

Nella seconda parte del documento vengono indicati gli obiettivi strategici e gli obiettivi di cambiamento individuati nel DEFR e nella NADEFR 2022, a parziale deroga di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 468/2017 - unitamente agli indicatori ed ai risultati attesi (valori

¹ Art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.

target) che saranno utilizzati per la verifica annuale del loro grado di realizzazione - e assegnati alle strutture organizzative di vertice.

Nell'ultima parte del documento vengono indicati gli obiettivi trasversali comuni a tutte le strutture che derivano dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-2023 e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024.

Si ritiene opportuno precisare che gli obiettivi contenuti nel Piano non esauriscono l'ampiezza e la complessità dell'azione a livello regionale, ma intendono unicamente presentare alcuni degli aspetti più qualificanti dell'attività amministrativa, anche quest'anno, come per il 2020 e 2021, continua ad essere condizionata in parte dalla pandemia Covid-19 e, soprattutto per alcune strutture, dal conflitto Russia- Ucraina.

Per ulteriori approfondimenti sull'attività delle strutture si rimanda oltre che [ai Programmi di attività \(link\)](#), che contengono per ogni Settore afferente alle Direzioni generali/Agenzie, gli obiettivi operativi e relativi indicatori e target che discendono innanzitutto dagli obiettivi di cambiamento, anche alla consultazione delle [aree tematiche](#) disponibili sul sito web istituzionale in cui vengono pubblicate informazioni specifiche in vari campi di interesse.

Il presente Piano della Performance si riferisce in modo esclusivo alla Giunta e al suo personale.

Alla sua redazione hanno contribuito tutte le Direzioni generali tramite la rete dei referenti in materia di performance.

Hanno contribuito inoltre, per i dati relativi al personale il Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio, per i dati di Bilancio il Settore pianificazione finanziaria, controllo di gestione e partecipate e per i dati degli indicatori di contesto il Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico.

2. Quadro Organizzativo

2.1 La struttura organizzativa della Giunta regionale

Il nuovo assetto della struttura organizzativa della Giunta regionale è attivo dal 01/04/2022².

Le strutture tecniche della Giunta regionale si articolano in Strutture speciali, Direzioni generali e Agenzie regionali.

Le **Strutture speciali**, a supporto degli organi politici, sono il Servizio Affari della Presidenza, il Servizio Riforme Istituzionali, Rapporti con la Conferenza delle Regioni e Coordinamento della Legislazione e il Servizio Ufficio Stampa, le segreterie particolari del Presidente, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente e degli Assessori.

Il **Gabinetto del Presidente** svolge funzioni di supporto alla direzione e di coordinamento delle attività politico-amministrative della Giunta, raccordando le attività operative svolte nelle Direzioni generali competenti per materia; presidia i rapporti con gli organismi statali, sovranazionali e interistituzionali; svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e progettazione delle politiche regionali di governance e controllo strategico; presidia le attività di comunicazione istituzionale. Nella struttura del Gabinetto sono incardinati l'**Agenzia di Informazione e comunicazione**, **3 Settori** e 3 Servizi strutture speciali.

La **struttura ordinaria** della Giunta è articolata in **6 Direzioni generali**, di cui 2 di tipo trasversale con compiti di coordinamento e impulso delle attività trasversali all'Amministrazione inerenti una la gestione delle risorse finanziarie, l'altra la gestione del patrimonio regionale, del personale, degli aspetti organizzativi, dei sistemi informativi e della trasformazione digitale e degli aspetti giuridico-legislativi, il coordinamento delle politiche europee e attività di raccordo con gli organismi dell'Unione Europea.

Accanto a queste, si affiancano **4 Direzioni tematiche**, che affrontano gli ambiti che fanno riferimento alla cura della persona, la salute e il welfare, la conoscenza, la ricerca, il lavoro e l'impresa, la cura dell'ambiente e del territorio, l'agricoltura, caccia e pesca.

Nell'ambito delle 6 Direzioni generali sono allocati i **Settori**, strutture dirigenziali i cui titolari sono gerarchicamente e funzionalmente posti sotto il presidio del direttore generale. Complessivamente i Settori operativi alla data del **01.04.2022** sono **42**, dei quali **8** allocati presso le Direzioni generali trasversali e **34** presso le Direzioni generali di linea.

La struttura tecnica della Giunta si completa con **5 Agenzie regionali**, come è possibile osservare, alla pagina seguente, alla rappresentazione grafica dell'organigramma della Giunta Regionale. Presso le Agenzie sono allocati altri **10 Settori**.

Complessivamente il numero dei **Settori ordinari** risulta dunque pari a **52**.

² Delibera di Giunta n. 325 in data 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale".

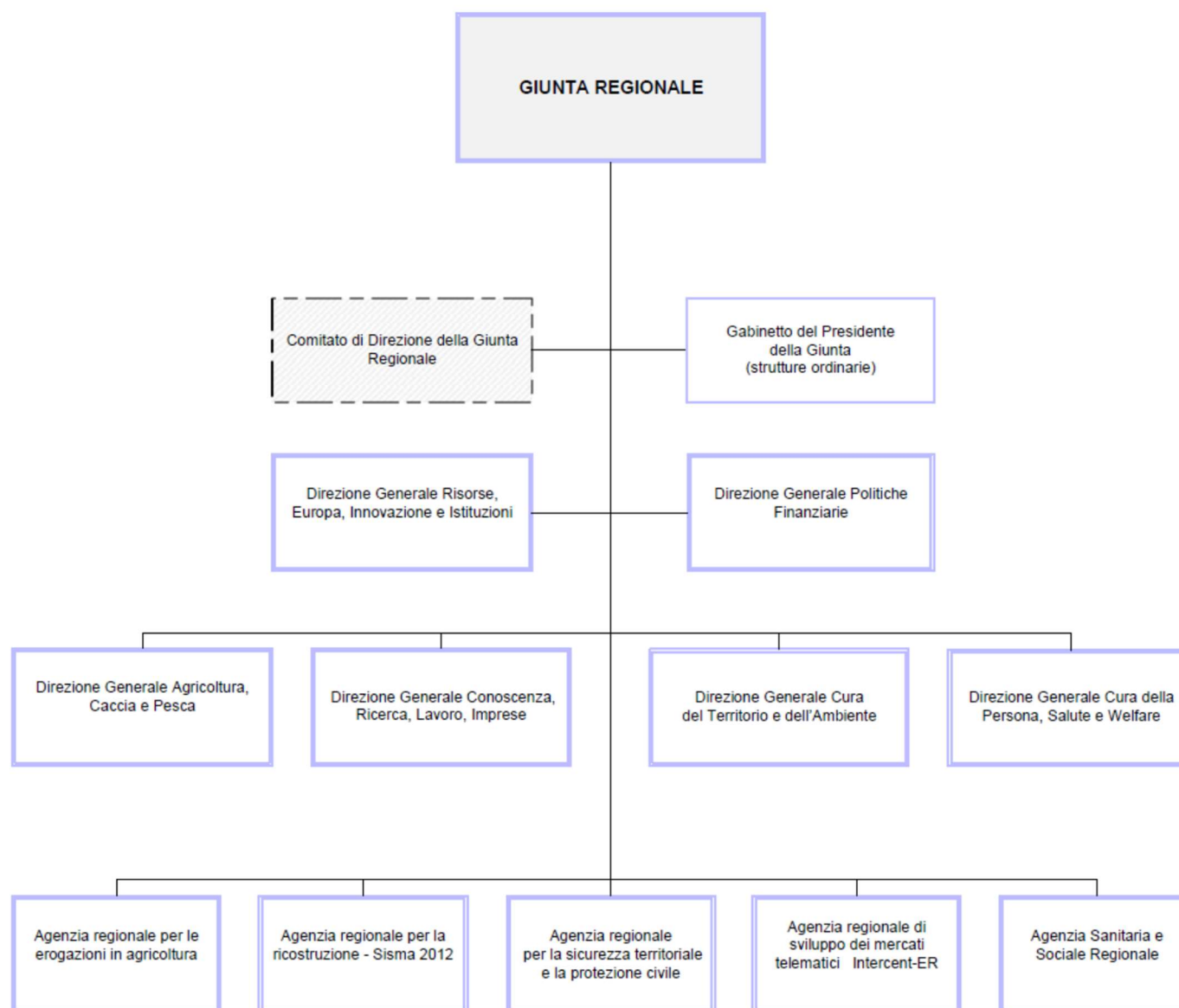
Oltre ai Settori la struttura organizzativa regionale prevede **le Aree di lavoro dirigenziali**³, per lo svolgimento e il presidio delle attività assegnate.

Con riferimento alle 6 Direzioni Generali e alle Agenzie, al **01.04.2022** sono istituite **142** Aree di lavoro dirigenziali.

Maggiori informazioni sulle competenze delle Direzioni generali e sull'assetto organizzativo si possono trovare in Amministrazione Trasparente alla sezione [Organizzazione](#).

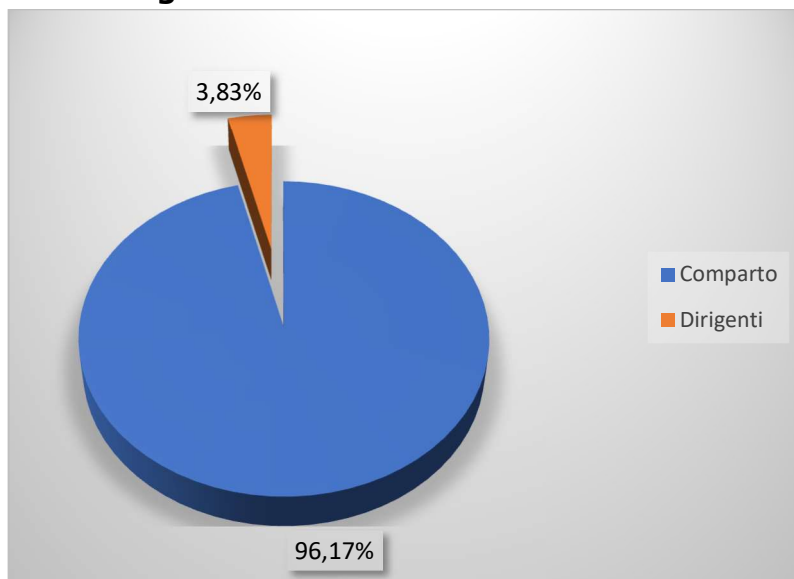
³ L'Area di lavoro dirigenziale rappresenta un aggregato di funzioni, attività e organici di una Direzione o di un Settore omogeneo dal punto di vista funzionale la cui complessità richiede il presidio da parte di un dirigente.

QUADRO RIEPILOGATIVO DIREZIONI GENERALI E AGENZIE DI GIUNTA



2.2 Personale e Risorse finanziarie

Risultano in servizio al 31/12/2021 presso la Giunta della Regione Emilia-Romagna **3.261 dipendenti** di cui **130 dirigenti**.



Fonte: Sistema informativo del personale RER

E' stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi i Direttori generali, i Direttori di Agenzia e il Capo di Gabinetto, il personale in comando/distacco in entrata) con esclusione del personale in aspettativa per altri incarichi e del personale di ruolo in comando/distacco presso altre PA .

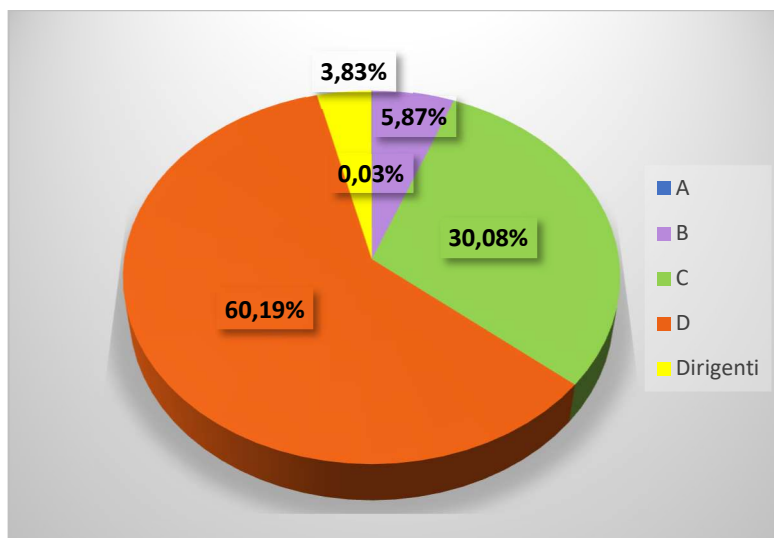
I dipendenti della Regione Emilia-Romagna sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Funzioni Locali: dirigenti, personale del comparto di categoria A, B, C e D.

QUALIFICA	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO		PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TOTALE
	A tempo pieno	A tempo parziale			
A	1	0	0	0	1
B	182	13	4	0	199
C	845	76	98	1	1.020
D	1.847	73	114	7	2.041
DIRIGENTI	72*	0	37	21	130
TOTALE	2.947	162	253	29	3.391

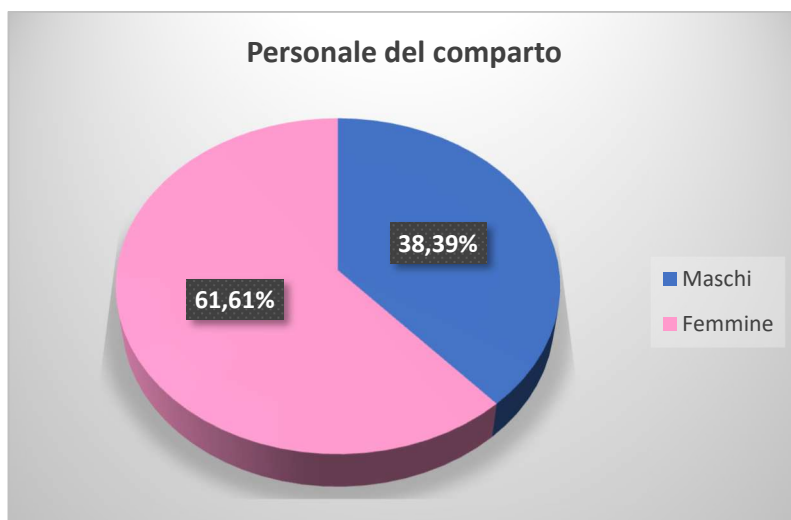
*Il Direttore Generale della Dir.Gen. Politiche Finanziarie dal 01.01.2021 è rappresentato come dirigente di ruolo a tempo pieno

Personale del comparto	Categoria	Maschi	Femmine	Totale
	A	1	0	1
	B	95	104	199
	C	303	717	1.020
	D	853	1.188	2.041
	Dirigenti	67	63	130
	Totale	1.319	2.072	3.391

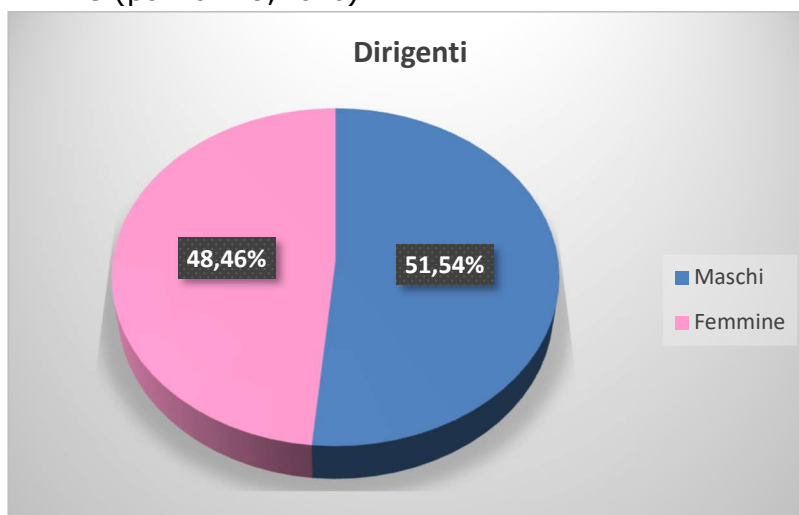
Guardando la distribuzione per categoria si evidenzia una forte prevalenza di dipendenti di categoria D.



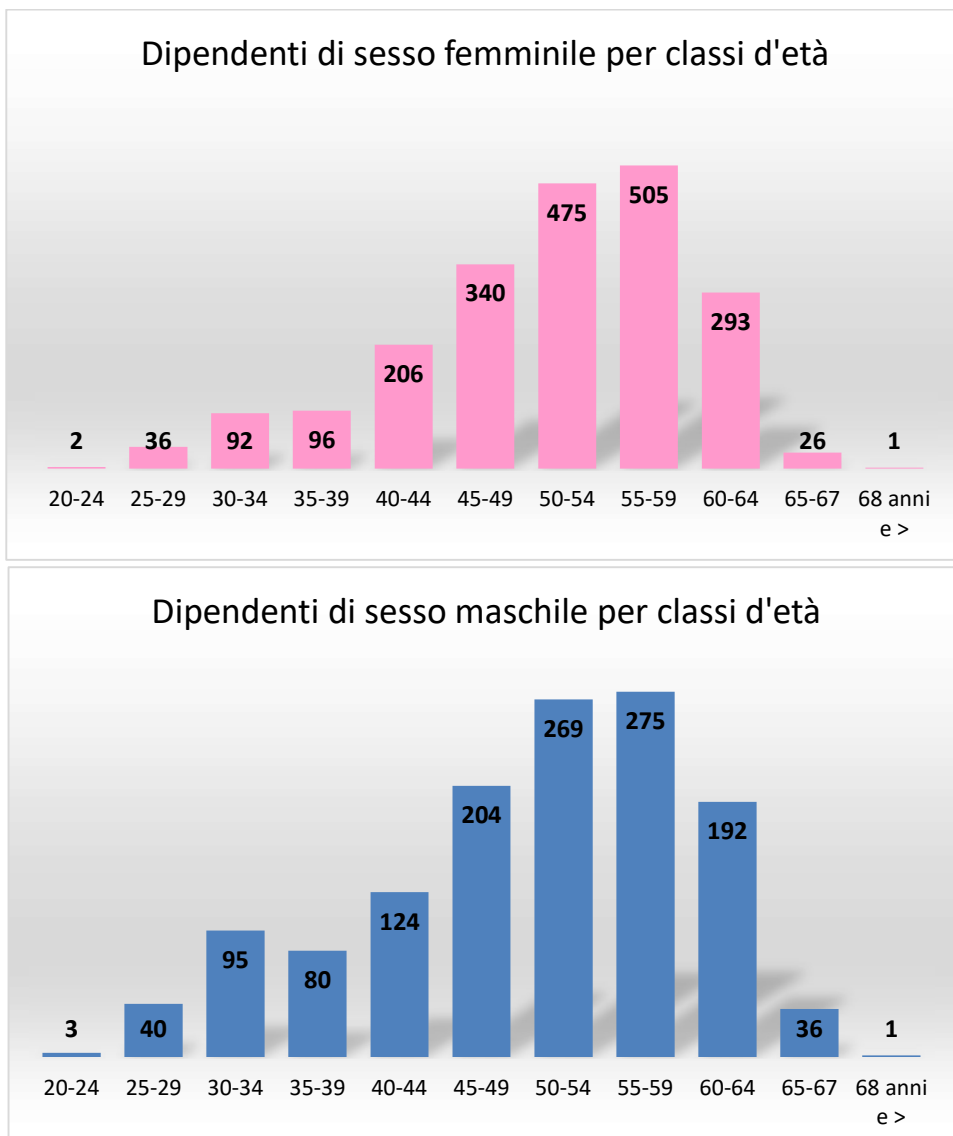
Dal punto di vista di genere, nel personale delle categorie si registra una forte preponderanza femminile, 2.009 sono femmine (pari al 61,61%) e 1.252 maschi (pari al 38,39%).

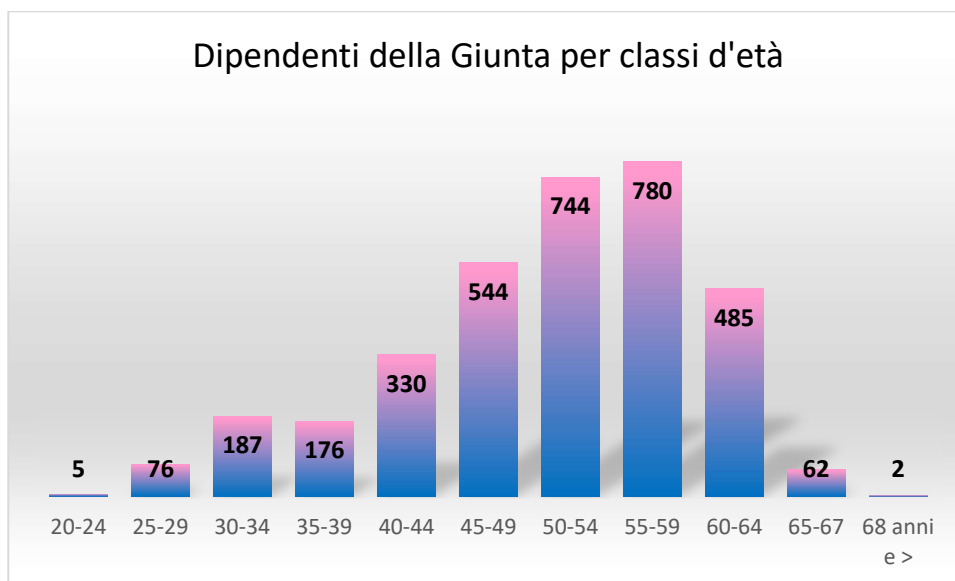


In relazione al personale dirigenziale invece si evidenzia un sostanziale equilibrio, con una prevalenza maschile lieve: su un totale di 130 dirigenti 67 sono maschi (pari al 51,54%) e 64 femmine (pari al 48,46%).



Per quanto riguarda l'età del personale dipendente, la classe di età più consistente rimane – anche se nell'ultimo anno c'è stato un incremento nelle fasce d'età dai 20-44 anni grazie al piano dei fabbisogni 2019/2021 finalizzato, tra l'altro, al ricambio generazionale – con riferimento sia al personale di sesso femminile che al personale di sesso maschile è quella che va da 55 a 59 anni.





Nella tabella seguente è indicato il personale in servizio al 31/12/2021, suddiviso per dirigenti e comparto, presso le macrostrutture dell'Ente.

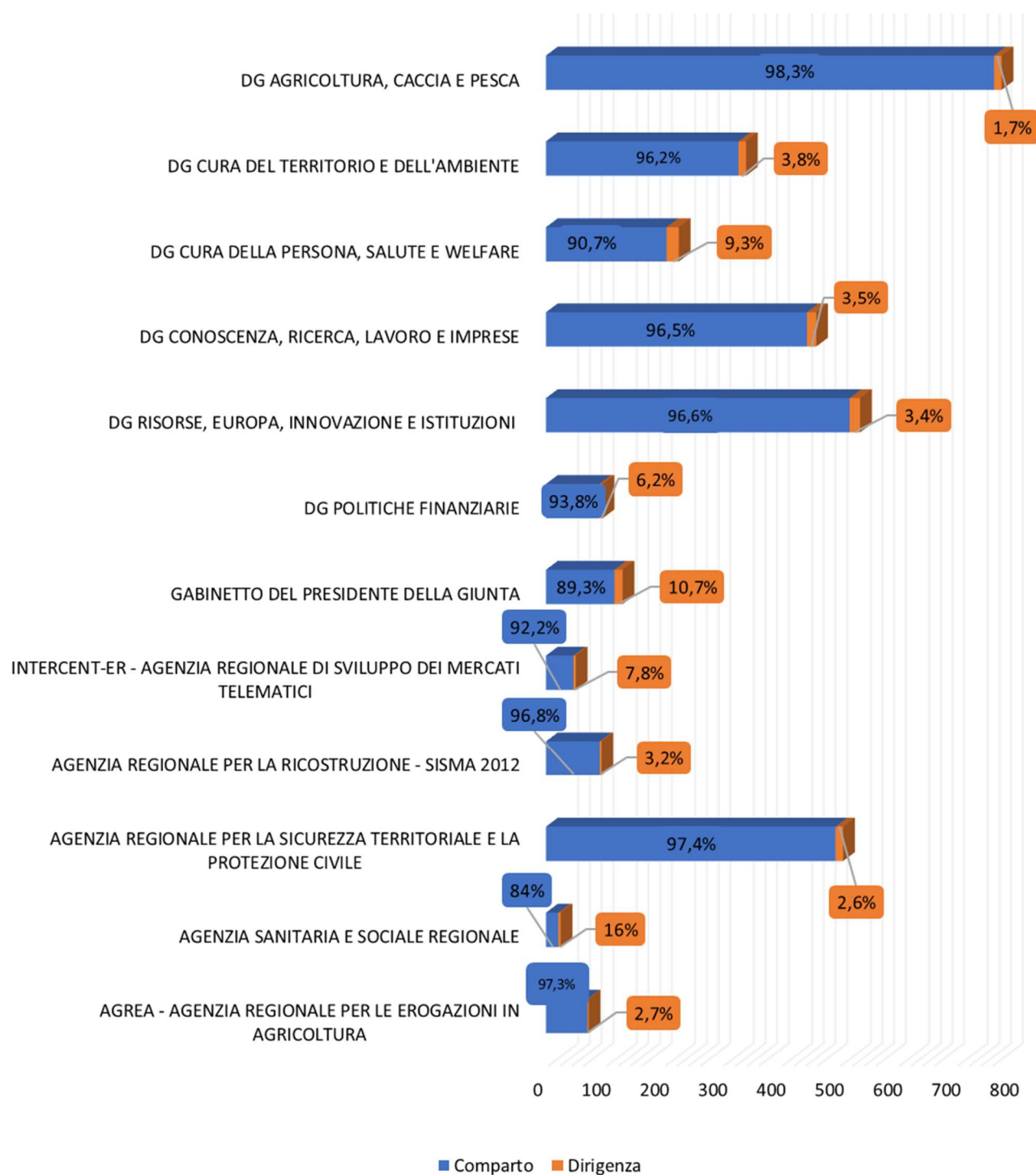
Direzione/Agenzia	Comparto	Dirigenti	Totale complessivo
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	766	13	779
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	329	13	342
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE	206	21	227
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE	446	16	462
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI	519	18	537
DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE	91	6	97
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	117	14	131
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	47	4	51
AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE - SISMA 2012	92	3	95
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	495	13	508
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE	21	4	25
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	71	2	73
Raggruppamento Segreterie Presidente e Assessori	58	3	61
Altro (aspettative per motivi personali)	3		3
Totale complessivo	3.200	127	3.327

Fonte: Sistema informativo del personale RER

Rispetto alle 3.391 unità di personale indicate nella tabella in testa al paragrafo, non sono state considerate le unità contenute in "Raggruppamento Segreterie Presidente e Assessori" (n. 58 comparto e n. 3 dirigenti per un totale di 61 unità) e le unità contenute in "Altro" (aspettative, personale non di ruolo distaccato in uscita) (n. 3)

Le informazioni di cui alla precedente tabella sono immediatamente visualizzabili per mezzo della rappresentazione grafica che segue.

Distribuzione del personale tra comparto e dirigenza nelle Direzioni/Agenzie



Nel 2020 l'ammontare della spesa del personale è stato di circa **181 milioni di Euro***.

SPESA DEL PERSONALE	2020
	181.029.003,90

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

* l'importo comprende spese del personale + buoni pasto + IRAP + CO.CO.CO. + LSU

L'importo della spesa del personale di Euro 181.029.003,90 comprende gli oneri del rinnovo contrattuale (stipendi, relativi contributi e IRAP) per Euro 5.254.925,62 e 2.753.402,55 di capitoli di spesa inclusi a partire dal 2018, a seguito della ricognizione per macroaggregati. Si tratta di spese gestite da strutture organizzative non del personale. Al netto di queste somme la spesa 2020 ammonterebbe ad Euro 173.020.675,73

Oltre ai valori di numerosità e spesa del personale, è utile tenere sotto controllo **le seguenti variabili** derivanti da rapporti (calcolate, per esigenze di uniformità con rilevazioni periodiche nazionali, su tutta la Regione, inclusa l'Assemblea legislativa):

Tipologia indicatore	Definizione	Target
Indice di equilibrio dimensionale	spesa di personale/popolazione residente	Ridurre
Indice di equilibrio organizzativo	numero di personale non dirigente/numero dei dirigenti	Aumentare
Incidenza della spesa del personale	spesa di personale/spesa corrente (senza spesa sanitaria)	Ridurre

Per l'anno 2020, questi indici hanno assunto i seguenti valori:

Indice di equilibrio dimensionale		2020
spesa di personale	175.774.078,28	39,59
popolazione residente	4.438.937	
Indice di equilibrio organizzativo		2020
numero di personale non dirigente	3.142	23,62
numero dei dirigenti	133	
Incidenza della spesa del personale		2020
spesa di personale	175.774.078,28	10,14
spesa corrente (senza spesa sanitaria)	1.733.143.597,42	

Nella tabella che segue sono rappresentate le risorse finanziarie relative all'anno 2022, suddivise per missioni (funzioni principali della Regione) e programmi (aggregati omogenei di attività rivolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni) che evidenziano le finalità della spesa secondo il prospetto all'Allegato n. 3 della legge di bilancio.

Per i dati completi e i documenti di dettaglio si rimanda al sito Finanze, alla sezione [Bilancio Regionale](#).

Missioni	Programmi	Risorse 2022 €
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	46.665.904,51
	Segreteria generale	977.000,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	327.012.000,80
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.308.000,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.473.000,00
	Ufficio tecnico	15.000.000,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00
	Statistica e sistemi informativi	34.947.016,83
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.163.000,00
	Risorse umane	84.150.228,74
	Altri servizi generali	9.865.850,40
	TOTALE MISSIONE	564.562.001,28
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	2.808.250,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	4.128.455,00
	TOTALE MISSIONE	6.936.705,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	5.900.000,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	778.000,00
	Edilizia scolastica	3.802.721,13
	Istruzione universitaria	55.351.906,00
	Istruzione tecnica superiore	500.000,00
	Diritto allo studio	5.796.000,00
	TOTALE MISSIONE	72.128.627,13
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.670.296,65
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.760.113,00

	TOTALE MISSIONE	61.430.409,65
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	12.838.029,17
	Giovani	3.383.826,53
	TOTALE MISSIONE	16.221.855,70
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	44.392.692,27
	TOTALE MISSIONE	44.392.692,27
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	12.288.216,29
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	41.730.382,63
	TOTALE MISSIONE	54.018.598,92
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	57.141.065,92
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.006.179,18
	Rifiuti	735.000,00
	Servizio idrico integrato	91.000,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.104.251,32
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	988.000,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	7.854.224,89
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	41.036.268,04
	TOTALE MISSIONE	127.955.989,35
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	213.387.180,83
	Trasporto pubblico locale	302.982.939,92
	Trasporto per vie d'acqua	18.000.057,08
	Altre modalità di trasporto	5.560.359,66
	Viabilità e infrastrutture stradali	148.342.987,19
	TOTALE MISSIONE	688.273.524,68
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	27.589.987,93
	Interventi a seguito di calamità naturali	764.000,00
	TOTALE MISSIONE	28.353.987,93
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	47.198.648,82
	Interventi per la disabilità	22.193.139,54
	Interventi per gli anziani	4.680.836,96
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	11.093.253,01

	Interventi per le famiglie	631.000,00
	Interventi per il diritto alla casa	11.170.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.559.600,00
	Cooperazione e associazionismo	2.697.875,41
	TOTALE MISSIONE	126.224.353,74
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	9.293.668.402,21
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	88.761.347,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	97.202.386,87
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	280.383.725,49
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00
	Ulteriori spese in materia sanitaria	38.328.830,10
	TOTALE MISSIONE	9.798.344.691,67
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	45.922.453,63
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	11.813.213,28
	Ricerca e innovazione	38.373.029,05
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	16.925.712,24
	TOTALE MISSIONE	113.034.408,20
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	49.088.484,04
	Formazione professionale	38.680.789,86
	Sostegno all'occupazione	50.126.701,40
	TOTALE MISSIONE	137.895.975,30
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	87.745.304,29
	Caccia e pesca	18.662.174,39
	TOTALE MISSIONE	106.407.478,68
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	4.170.249,57
	TOTALE MISSIONE	4.170.249,57

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	20.589.035,69
	TOTALE MISSIONE	20.589.035,69
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.430.447,06
	Cooperazione territoriale	950.418,66
	TOTALE MISSIONE	6.380.865,72
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	6.606.024,88
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.569.470,00
	Altri fondi	805.966.333,15
	TOTALE MISSIONE	863.141.828,03
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.418.003,35
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.430.569,02
	TOTALE MISSIONE	12.848.572,37
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE	1.000.000,00
Totale		12.854.311.850,88

Fonte: Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna, approvato con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21.

Tra gli indici di tipo finanziario possono essere di interesse quelli legati alla capacità di impegno e alla velocità di utilizzo delle disponibilità. La capacità di impegno è un indice che esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse. La velocità di cassa è un indice che esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione.

Tipologia indicatore	Definizione	Target
Capacità di impegno	Impegnato/Stanzamento di competenza	≥
Velocità di cassa	Pagamenti/(Residui iniziali + impegnato)	≥

Per l'anno 2020, questi indici hanno assunto i seguenti valori:

Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	71,19%	77,15%
INVESTIMENTI	53,77%	35,77%

3. Alcuni indicatori di contesto economico e sociale

Gli indicatori che vengono presentati permettono un confronto, sia pur sintetico, con la realtà nazionale e con i target nazionali relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo. Si tratta di indicatori selezionati tra quelli inclusi nell'elenco degli "indicatori chiave" dei rapporti ISTAT o tra quelli che erano inclusi tra gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Tra questi, alcuni, indicati con questo simbolo  sono stati individuati anche dall'Agenda Europa 2030.

Questi indicatori ci permettono di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto nazionale.

Indicatore	Significato	Fonte
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di rif 2010) (%)	Il Pil è un indicatore di carattere generale che esprime la capacità di un territorio di creare nuova ricchezza. Misura il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti nel territorio e corrisponde anche alla remunerazione dei fattori produttivi primari.	Prometeia, scenari per le economie locali
Pil pro capite a prezzi correnti (numero indice)	Indicatore utilizzato per esprimere il livello di ricchezza per abitante prodotto da un territorio. Il numero indice consente di valutare le dinamiche in termini di posizionamento rispetto alla media italiana.	Prometeia, scenari per le economie locali
Incidenza povertà relativa (%)	Per povertà relativa si intende una condizione di deprivazione delle risorse necessarie per mantenere lo standard di vita della popolazione del Paese di riferimento. Una famiglia di due componenti è definita povera in termini relativi se la sua spesa per consumi è inferiore alla spesa media pro capite nazionale. Per famiglie di diversa ampiezza si applica un'opportuna scala di equivalenza.	ISTAT, indagine sui consumi delle famiglie
Tasso di occupazione 20-64 anni (%) 	Il tasso di occupazione è il principale indicatore del mercato del lavoro, misura la capacità dello stesso di utilizzare le risorse umane disponibili. Il tasso di occupazione per la fascia di età 20-64 anni è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 75%; target Italia 67%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro della popolazione femminile.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione giovanile 15-34 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro dei giovani.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%) 	Il livello di istruzione è un indicatore importante nel determinare la qualità della vita e le potenzialità di un territorio. La quota di giovani tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 40%; target Italia 26%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro

Speranza di vita alla nascita M e F (in anni)	Fornisce indicazioni sullo stato sociale, ambientale e sanitario della popolazione e rappresenta un importante parametro per valutare lo sviluppo di un territorio.	ISTAT, tavole di mortalità della popolazione
---	---	--

Per rendere più completa l'analisi, oltre agli indicatori sopra descritti vengono rilevati due ulteriori indicatori.

Il primo è relativo al fenomeno della dispersione scolastica e misura la quota di giovani (18-24 anni) che ha interrotto precocemente gli studi. L'abbandono scolastico risulta in generale più diffuso nelle aree meno sviluppate ed è spesso indice di disagio sociale, tuttavia, risulta presente anche nei territori caratterizzati da elevati livelli di benessere, dove i giovani possono essere distolti dal percorso educativo da un più facile inserimento nel mercato del lavoro. La riduzione dell'abbandono scolastico rientra tra gli obiettivi quantitativi individuati dalla strategia Europa 2020.

Il secondo indicatore riguarda la gestione dei rifiuti urbani e misura la quota di rifiuti prodotti oggetto di raccolta differenziata. La separazione dei rifiuti consente di migliorare le successive fasi della gestione e facilita il recupero dei materiali. A tali indicatori è riservata una crescente attenzione, anche a seguito delle strategie e degli orientamenti individuati dalla Commissione europea per diminuire la pressione sull'ambiente generata dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti.

I valori di questi due indicatori sono evidenziati separatamente.

Descrizione indicatori aggiuntivi

Indicatore	Significato	Fonte
Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (%) 	E' definito come la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media, non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Fa parte degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020: target UE ≤10%; target Italia ≤15-16%	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Raccolta differenziata (%) 	Indica la quota di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. La raccolta differenziata assume un ruolo fondamentale per ottimizzare le fasi successive di gestione dei rifiuti.	ISTAT, ISPRA

Per l'anno 2020, questi indicatori hanno assunto i seguenti valori

Indicatore	2020	
	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di riferimento 2010) (%) ¹	-9,0	-8,9
Pil pro capite (numero indice Italia=100) ¹	122,50	100
Incidenza povertà relativa (%)	5,3	10,1
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	73,8	62,6
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	66,4	52,7
Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (%)	38,2	29,8
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	32,8	27,8
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni) ²	M 80,2 - F 84,7	M 79,7 - F 84,4
Indicatori aggiuntivi		
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (%)	9,3	13,1
2019		
Raccolta differenziata (%)	70,6	61,3

¹Dati di previsione (aprile 2021)

²Dato 2020 stimato

4. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il ciclo della performance della Giunta della Regione Emilia-Romagna è disciplinato dalla delibera n. [468/2017](#) con oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" che all'art. 11 stabilisce che

"La Giunta regionale approva annualmente un Piano della performance (PdP), avente a riferimento un arco temporale triennale, con il quale vengono declinati gli obiettivi politici prioritari per l'attuazione del programma di governo del Presidente e della Giunta regionale, in coerenza con gli obiettivi di cambiamento così come definiti dal Capo di gabinetto su indirizzo della Giunta.

Ciascun direttore generale approva, annualmente, su proposta anche dei responsabili delle strutture a livello sub-apicale per quanto riguarda i rispettivi ambiti di competenza, un Programma delle attività (PdA), con indicazione degli obiettivi gestionali di ciascuna struttura, correlati sia alla realizzazione degli obiettivi strategici del PdP, del DEFR, che per la realizzazione dell'ordinaria attività connessa all'espletamento delle funzioni regionali.

La Giunta regionale annualmente approva la relazione di rendicontazione dei risultati della performance resa dalle strutture organizzative, previa sua validazione da parte dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). La relazione è predisposta dal Servizio "Servizio Sviluppo delle risorse umane della Giunta regionale e del sistema degli enti del SSR" della direzione generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni", in collaborazione con tutte le strutture apicali dell'Ente.

Il PdA costituisce anche lo strumento principe per la valutazione delle prestazioni individuali di ciascun lavoratore, secondo i sistemi di misurazione e valutazione delle attività e delle prestazioni, concordati nell'ambito delle relazioni sindacali, la cui correttezza metodologica è valutata dall'OIV."

Il [programma di mandato 2020-2025](#) - dai cui impegni politici devono discendere gli obiettivi strategici del DEFR - è stato presentato in Assemblea Legislativa il 9 giugno 2020.

A partire dal 2020, quale misura di semplificazione, la Giunta ha deciso di individuare all'interno del DEFR⁴, ai fini della predisposizione del Piano della Performance, anche gli Obiettivi di cambiamento che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici.

La finalità di questa innovazione è diretta al conseguimento di 3 obiettivi di miglioramento:

- favorire una maggiore integrazione tra pianificazione strategica e ciclo della performance;
- semplificare il processo individuando un unico momento decisionale politico (rappresentato dal DEFR e relativa Nota di Aggiornamento al DEFR);
- ridurre i tempi di individuazione degli obiettivi di cambiamento, che a regime, saranno definiti con Nota di Aggiornamento al DEFR, indicativamente nel mese di ottobre dell'anno precedente a quello cui sono riferiti.

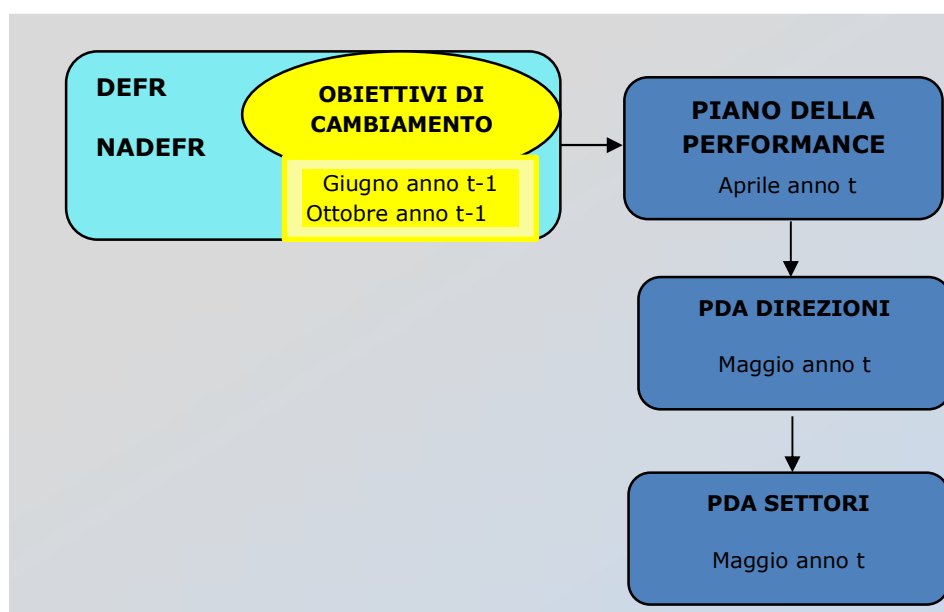
⁴ DEFR 2021 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 788 del 29 giugno 2020 e Delibera Assemblea Legislativa n. 27 del 7 ottobre 2020

Questo processo, presidiato dal Capo di Gabinetto della Giunta, risulta pertanto sviluppato, seppure sperimentalmente, in parziale deroga delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017⁵ sopracitata.

Gli obiettivi di cambiamento 2022 sono stati definiti nel DEFR 2022⁶ e modificati/integrati con Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR)⁷.

Successivamente all'approvazione del presente Piano tutte le strutture dell'Ente (Direzioni generali/Agenzie e relativi Settori) – elaboreranno e approveranno, indicativamente entro il 31 maggio⁸, per quanto riguarda i rispettivi ambiti di competenza, il PdA, con indicazione degli obiettivi operativi di ciascuna struttura, correlati sia alla realizzazione degli obiettivi di cambiamento del Piano della Performance, del DEFR, che per la realizzazione dell'ordinaria attività connessa all'espletamento delle funzioni regionali, definendo indicatori di raggiungimento degli stessi e responsabilità dei soggetti che li devono perseguire.

Il grafico che segue rappresenta le fasi della programmazione degli obiettivi.



Per l'anno 2022 gli obiettivi di cambiamento - che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici che la Giunta individua e su di essi si innesca il processo di valutazione delle performance - sono 70.

Gli obiettivi di cambiamento rappresentano anche gli obiettivi di performance individuale dei Direttori generali della Giunta e dei Direttori di Agenzia. In particolare, per i Direttori di Agenzia si precisa che in mancanza di obiettivi di cambiamento, il Direttore generale della Direzione di riferimento, in accordo con l'Assessore di riferimento, ha individuato altri obiettivi di Direzione su cui effettuare la valutazione della performance individuale per l'anno in corso.

⁵ La DGR 468/2017 stabilisce all'art. 9.3 comma 1 "Annualmente, in coerenza con quanto definitivo dalla Giunta nel DEFR, il Capo di Gabinetto elabora, entro il 30 novembre, gli obiettivi di cambiamento da sviluppare nell'anno successivo. Tali obiettivi sono oggetto di condivisione nell'ambito del Comitato di Direzione."

⁶ Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 891 del 14 giugno 2021 e Delibera dell'Assemblea legislativa n. 50 del 21 luglio 2021.

⁷ La Nota di aggiornamento al DEFR 2022 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 1704 del 25 ottobre 2021 e Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 58 del 21/12/2021.

⁸ L'elaborazione della prima versione dei Programmi di attività (PdA) è stata posticipata al 31 maggio. Gli ultimi mesi del 2021 e i primi mesi del 2022 hanno visto infatti l'Ente impegnato in una massiccia riorganizzazione che ha portato, con decorrenza 1 aprile 2022, ad avere il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta.

Dagli obiettivi di cambiamento, corredati dei relativi indicatori e dei valori attesi per il 2022 come definiti nel DEFR, discendono gli obiettivi che i Direttori generali definiranno e svilupperanno, con la collaborazione dei Responsabili di settore nell'ambito dei Programmi di attività (PdA).

Ai programmi di attività si rinvia per avere il quadro completo degli obiettivi delle strutture (Direzioni, Settori) e delle responsabilità di Dirigenti, PO e di tutto il personale del comparto.

Nella tabella sottostante è rappresentato inoltre il collegamento degli obiettivi di cambiamento con i goal dell'Agenda 2030 di Regione Emilia-Romagna e, dove possibile, relativi indicatori e target.

Gabinetto del Presidente della Giunta						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	Numero recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero beni)	+10 (=55,5% in 5 anni) ER 2025	Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016) (area territoriale)	Recupero a fini sociali ed istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale	Numero di beni immobili su cui intervenire ai sensi dell'art. 19 LR 18/2016	≥ 2
	*	-	Polizia locale (LR 24/2003) (area territoriale)	Orientare i criteri di erogazione dei contributi finalizzati alla qualificazione dei Corpi di Polizia Locale alla digitalizzazione delle procedure ed alle opzioni "green"	Percentuale d'incidenza dei nuovi criteri rispetto a quelli tradizionali	10%
	Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IeFP iperconnessi ad 1 Giga	100% ER 2025	Agenda digitale (area economica)	Collegamento in fibra ottica delle scuole secondarie di secondo grado statali, IeFP e ITS	Percentuale delle scuole secondarie di secondo grado statali, IeFP e ITS collegate in fibra ottica	100%

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
 	* Semplificazione/Trasformazione digitale	-	La ricostruzione nelle aree del sisma (area economica)	Messa in campo della operatività dell'archivio digitale del Commissario per la documentazione dal 2012 al 2021	Predisposizione della definizione delle modalità operative per l'archiviazione della documentazione cartacea	Dal 1/9/2021 istruttoria per il rilascio dei contributi relativi al piano opere pubbliche e beni culturali (Ordinanza 10/2019 solo attraverso Piattaforma archivio digitale)
	*	-		Introduzione delle politiche ambientali per il 20% dei progetti di cui all'ordinanza 10/2019	Istruttoria per il 100 % dei progetti oggetto di finanziamento pervenuti	Decreti di concessione e rendicontazione delle spese per il 100% dei processi sottoposti a istruttoria

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
 	Numero di imprese femminili Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili	+10% ER 2030 + 5% ER 2025 235 ER 2025	Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia (area economica)	Sostegno agli investimenti delle imprese agricole ed agroindustriali	Risorse concesse (in milioni di euro)	100
   	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&S da soggetti pubblici e privati Percentuale prodotto ritirato dal mercato destinato alle persone indigenti sul totale Incremento delle aree forestali nei territori di pianura Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali: periodo 2020-2025	33% ER-2030 30% ER 2025 100% ER 2030 95% ER 2025 +4000 ha ER 2025 +200 ER 2025		Sostegno a progetti iniziative e campagne di promozione sul mercato interno ed internazionale	Risorse messe a bando (in milioni di euro)	5,7
-	-	-		Raggiungere le scadenze di disimpegno previste dalle annualità del PSR con almeno 90 giorni di anticipo	Si / No	Si
	Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli	11% - ER 2025	Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale (area economica)	Sostegno al primo insediamento per giovani agricoltori under 40	Numero nuove imprese	250
	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	25% - UE 2030	Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco (area economica)	Riduzione degli input chimici di fertilizzanti e fitofarmaci attraverso il sostegno alla diffusione dell'agricoltura biologica	Nuovi ettari di SAU sotto impegni	15000
 	Emissioni di ammoniaca (Ton NH3) Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990)	37.192 Ton –2025 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria) -55% UE 2030		Sostegno agli investimenti nelle aziende zootecniche per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca	Risorse messe a bando (in milioni di euro)	10

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEF2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi	>65% ER 2030 = 60% ER 2025	Conoscenza, innovazione e semplificazione (area economica)	Rafforzare i processi di digitalizzazione già avviati capitalizzando le semplificazioni e le procedure on-line attivate durante l'emergenza Covid	Numero procedimenti semplificati e informatizzati	3
	Sviluppo di un sistema georeferenziato per il monitoraggio delle specie impiantate	100% ER2025				

Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEF2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di direzione Anno 2022	Indicatore	Target
2 SCONFIGGERE LA FAME	*	-	Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia (area economica)	Assicurare il pagamento degli aiuti	Numero beneficiari	>= 42.000
	*	-			Risorse erogate (in milioni di euro)	>= 600
	*	-		Apprestare i servizi digitali finalizzati a unificare i procedimenti e a rispondere alle esigenze della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027	Analisi informatica dell'applicativo Domanda Unica (DU) 2023 su SIAG	Si

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	*	-	Presidio del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali (area istituzionale)	Rilanciare e sostenere gli investimenti regionali attraverso la programmazione strategica e integrata del PNRR con i Fondi della programmazione 2021-2027	Elaborazione di strumenti per rafforzare la capacità di progettazione e realizzazione degli investimenti regionali	Attivazione gruppo di lavoro per l'attuazione degli investimenti: entro il 30 giugno; messa a regime sistema di monitoraggio entro il 31/12
	Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica; Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti; Aumentare le progettazioni internazionali che promuovono uguaglianza di genere e pari opportunità (banca dati anni 2017/2020)	+20 ER-2025; +5% ER-2025; +20 ER-2025	Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'agenda 2030 (area sanità e sociale)	Rafforzare l'orientamento dei bandi e i contributi dei progetti di cooperazione allo sviluppo agli obiettivi di sviluppo sostenibile in particolare gli SDGs 1, 2, 5, 13, 17	Elaborazione di strumenti per orientare i progetti e conseguire risultati coerenti con il documento regionale di indirizzi e con gli SDGs	Documento di indirizzi sulla governance e la partecipazione ai tavoli paese: 1
 	*	—	Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea (area istituzionale)	Rafforzare la partecipazione regionale all'attuazione del Green Deal e del Pilastro europeo dei diritti sociali, a supporto dell'attuazione del Patto per il Lavoro e per il Clima	Individuazione di opportunità per il sistema territoriale al fine di sviluppare sinergie e complementarità tra fondi UE	2 mappature per benchmarking con altre regioni UE
	- Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017- 2020); -Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020); - Aumentare i partner internazionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	+20 ER-2025; - +5% ER-2025; - +5% ER-2025	Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea (area economica)	Rafforzare gli strumenti di integrazione tra i Fondi europei e nazionali della Programmazione 2021-27, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche alla scala Territoriale	Elaborazione di strumenti per identificazione, selezione e attuazione delle Strategie territoriale integrate (in coerenza con Obiettivo policy 5 dell'Accordo di Partenariato 21-27)	Linee guida per identificazione strategie: 1
	*	-	Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini (area istituzionale)	Facilitare l'accesso dei cittadini agli istituti di protezione giuridica	Sviluppo modelli organizzativi e strumenti digitali a supporto del EE.LL	100%

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	*	-	Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del Pubblico Impiego (area istituzionale)	Accompagnare la revisione organizzativa per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi	Adozione provvedimenti di riorganizzazione	Adeguamento organizzativo in vigore entro il primo trimestre 2022
				Supportare l'organizzazione regionale con misure formative a distanza e potenziamento dei servizi URP e del Digital Workplace regionale	Aumento delle misure di formazione e assistenza a distanza	+20% sul 2021
				Adeguare il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) per consolidare lo smart working garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti organizzativi e dei profili professionali	% di lavoratori smart	≥ 60%
				Completare il superamento del precariato, valorizzare il personale regionale e garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di on-boarding per garantire il trasferimento di competenze	Numero assunzioni a tempo indeterminato	≥400
				Rivedere i sistemi di rilevazione delle performance individuali e organizzative tramite l'analisi delle attività digitali per garantire al top e middle management strumenti di bilanciamento dinamico dei carichi di lavoro assegnate ai team e strumenti di analisi sui comportamenti digitali	Numero servizi digitali integrati nel sistema di performance management	≥ 20
				Riorganizzare i servizi digitali di informazione ai cittadini introducendo un CRM unico e federato in grado di coinvolgere tutti i servizi regionali con l'obiettivo di garantire un presidio uniforme e coordinato dei servizi informativi a cittadini e stakeholder	Numero di servizi regionali attivati	≥ 15
				Garantire l'accesso continuo all'alta formazione	Numero iscritti Academy	≥ 20

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	- Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017-2020); - Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020);	+20 ER-2025; +5% ER-2025	Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane (area economica)	Incrementare le aree territoriali interessate da strategie territoriali integrate	Predisposizione di nuove strategie territoriali nelle aree interne e fragili della regione	Attivazione laboratorio per lo sviluppo delle strategie territoriali integrate per le aree interne fragili :1
	*	-	Cittadinanza digitale (area istituzionale)	Attivazione di una rete di enti pubblici convenzionati al SELF che accedono in modo funzionalmente integrato al SELF	n. nuove Organizzazioni convenzionate con accesso in <i>single sign on</i>	≥ 10
				Attivazione di iniziative di formazione di alfabetizzazione digitale e di cultura digitale per cittadini, personale PA	n. iniziative formative fruite	≥ 200
				Diffusione di contenuti formativi sui temi della competenza e cultura digitale Pane e internet destinate ai cittadini e agli operatori del Terzo Settore	n. utenti coinvolti	≥ 10.000
				Diffusione contenuti formativi sulla competenza digitale destinati ai dipendenti pubblici nell’ambito del SELF	n. utenti unici coinvolti	≥ 10.000
	*	-	Trasformazione digitale della PA (area istituzionale)	Sviluppare un progetto strategico di sviluppo dello <i>Smart Working</i> come leva di innovazione territoriale	Aumento numero spazi di coworking	≥ 20
				Migliorare la qualità dei servizi ai cittadini in logica <i>once only e user centered design</i>	Fonti dati integrate	≥ 5
					Servizi evoluti	≥ 3
				Innovare i processi interni all’Ente riducendone complessità e tempi	Processi semplificati	≥ 6
				Supporto allo sviluppo della Trasformazione digitale degli Enti Locali	Enti che raggiungono i target di digitalizzazione previsti	≥ 90%
				Sviluppo delle competenze digitali a supporto della transizione digitale	Aumento della diffusione delle competenze digitali nell’amministrazione	40%

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	*	-	Valorizzazione del Terzo Settore (area sanità e sociale)	Trasmigrazione enti dai registri regionali al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione delle linee di indirizzo nazionale	Completamento istruttorie ODV e APS provenienti dai registri regionali e trasmigrate nel RUNTS	50%
	*	-	Politiche educative per l'infanzia (area sanità e sociale)	Realizzazione di una prima sperimentazione dedicata all'introduzione di esperienze di sonorità di lingua inglese nella fascia 0-6 anni	Almeno due sperimentazioni per provincia	100%
	*	-	Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Verifica e rendicontazione delle attività previste dal piano di riorganizzazione ospedaliera come da documento descrittivo	100%
					Verifica e rendicontazione delle attività previste dal piano di riorganizzazione ospedaliera rispetto alla gestione pandemica e post-pandemica	100%
					Riduzione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati	Percentuale di ricoveri oggetto di monitoraggio entro i tempi maggiore al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021
	*	-	Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del servizio sanitario regionale (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Rispetto milestones e targets PNRR	100% Rispetto milestones e targets PNRR
	*	-	Assistenza territoriale a misura della cittadinanza (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Condivisione di un modello di assistenza territoriale regionale	100% Stesura documento regionale
	*	-	Facilitazione all'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Riduzione delle liste di attesa per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale e regionale	Percentuale di prestazioni di primo accesso oggetto di monitoraggio entro i tempi maggiore al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021
	*	-	Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Attuazione Piano regionale della prevenzione e rispetto delle condizioni certificative dell'adempimento "Prevenzione" (Intesa Stato Regioni 23.03.2005)	Rispetto indicatori ministeriali e valutazione positiva del Ministero
	*	-	Una nuova stagione di investimenti in sanità (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2	Completamento degli interventi di riorganizzazione della rete ospedaliera per il contrasto alla pandemia SARS- CoV-2	entro 31 dicembre

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	*	-	Unificazione delle aziende sanitarie delle Province di Parma e Ferrara (area sanità e sociale)	Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato	Istituzione aziende sanitarie unificate delle province di Parma e Ferrara	Unificazione Aziende sanitarie Aziende delle province di Parma e Ferrara
	*	-	Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità (area sanità e sociale)	Prima attuazione del nuovo Piano Regionale contro la violenza di genere	Concessione di risorse per progetti e azioni per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere	Finanziamento di almeno n. 10 progetti finalizzati alla prevenzione ed educazione al contrasto degli stereotipi di genere

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale (ASSR)						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di direzione Anno 2022	Indicatore	Target
	*	-	Assistenza territoriale a misura della cittadinanza (area sanità e sociale)	Sviluppo di un modello di monitoraggio della Case della salute e degli Ospedali di comunità	Documento che individui gli indicatori da utilizzare, la periodicità di analisi e le modalità di restituzione	100% delle attività previste dal cronoprogramma di finalizzazione del documento
	*	-	Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute (area sanità e sociale)	Aggiornamento del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza	Collaborazione alla definizione del PRCAR in seguito al recepimento del nuovo PNCAR 2022-2025	Entro il 31/12/2022 adozione del PRCAR in condivisione con la DGCPSPW
				Azioni di promozione dell'equità nell'ambito del piano della prevenzione sia a livello regionale che nazionale	Piano per il monitoraggio dell'applicazione del PRP secondo indicatori di equità	90% delle attività previste dal cronoprogramma di monitoraggio dell'applicazione del PRP
-	-	-	Qualificare il lavoro in sanità (area sanità e sociale)	Realizzazione di strumenti regionali che consentano a tutte le Aziende Sanitarie la formazione in e-learning	Formazione erogata attraverso il progetto E-LLABER (offerta formativa, partecipazione delle Aziende, soddisfazione dei discenti)	90% degli obiettivi previsti dal progetto E-LLABER
				Diffusione di modalità formative innovative e di dimostrata efficacia nell'indurre i cambiamenti di interesse	Monitoraggio dell'impatto della formazione nelle aziende	Entro il 31/12/2022 stesura di un rapporto sull'impatto della formazione nel modificare i comportamenti professionali
-	-	-	Ricerca sanitaria (area sanità e sociale)	Individuazione delle aree di ricerca prioritarie da includere nel Piano Regionale triennale sulla ricerca sanitaria con un processo partecipativo che coinvolga anche pazienti e cittadini	Definizione e attuazione di un percorso partecipato per identificare le aree prioritarie di ricerca, con particolare attenzione a quelle "orfane"	Entro il 31/12/2022, elaborazione del documento di sintesi delle aree identificate come prioritarie da includere nel piano triennale
				Definizione di un modello regionale di infrastrutture a supporto della ricerca sanitaria nelle Aziende Sanitarie	Ricognizione delle infrastrutture esistenti a supporto della ricerca. Proposta di organizzazione delle infrastrutture in un modello di rete	Entro il 31/12/2022 pubblicazione dei risultati della ricognizione e stesura di un modello di riorganizzazione in condivisione con la DGCPSPW
-	-	-	Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie sanità e sociale (area sanità e sociale)	Partecipazione alla definizione partecipata del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale	Realizzazione del percorso partecipato di costruzione del PSSR	70% di stakeholder coinvolti tra quelli invitati al percorso partecipato

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di direzione Anno 2022	Indicatore	Target
-	-	-		Incremento degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Intercent-ER e del loro utilizzo da parte della Regione, degli Enti Regionali e delle Aziende Sanitarie	Valore spesa transata	1.100.000,00
					Valore spesa gestita	1.570.000,00
					% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale	54%
					Gare bandite	37
 	*	-	Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale (area istituzionale)		Gare con criteri verdi e sociali bandite	8
-	-	-			% di PA che nell'indagine di gradimento annuale hanno espresso una valutazione soddisfacente o molto soddisfacente dei servizi di Intercent-ER	≥75%

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	Ridurre gli alloggi ERP non assegnati	3.800 ER 2025	Sostenere il diritto alla casa (area sanità e sociale)	Piano straordinario di manutenzione e assegnazione alloggi ERP	Numero alloggi interessati	400
	*	-	Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale (area territoriale)	Avviare la realizzazione delle infrastrutture stradali strategiche di interesse regionale	Autostrada regionale Cispadana: Stato di avanzamento dell’opera	Attuazione al 100% fase di riequilibrio del Piano Economico Finanziario (PEF)
	Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall’agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 300.000; Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell’agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000;	145.000 ER 2025 ** 65.000 ER 2025 **	Sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l’integrazione del tpl e l’accesso gratuito per i giovani (area territoriale)	Sostenere il trasporto pubblico gratuito per i giovani fino a 19 anni	Studenti scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado interessati dall’agevolazione tariffaria	> 195.000
 	*	-	Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna (area economica)	Promuovere lo sviluppo e contrastare il calo demografico nei territori montani – Bando Montagna Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali in montagna	Numero alloggi totali interessati Numero imprese interessate dal bando	1000 10 – 12 imprese
	Sviluppo di un sistema georeferenziato per il monitoraggio delle specie impiantate	100% ER2025	Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni (area territoriale)	Contribuire al percorso verso la neutralità carbonica: quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Numero piante distribuite a enti pubblici, cittadini e associazioni (totale previsto 2,5 milioni di 4,5 milioni)	1 milione
	Produzione di rifiuti urbani non riciclati (kg pro-capite) Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani Tasso di riciclaggio Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale	110kg/ab ER 2030 80% ER 2025 70% ER 2030 100% ER 2030 95% ER 2025	Promuovere l’economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi (area territoriale)	Nuova pianificazione ambientale di settore	Stato di avanzamento iter approvativo previsto (%) - Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022 - 2027	100 % con adozione Piano
	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono	100% - UE 2027 93% ER 2025 100% - UE 2027 30% ER 2025				

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni (m3/anno) riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale;	100% - UE 2027 Mantenimento 60% ER 2025 100 milioni m3/anno ER 2030 50 milioni m3/anno ER 2025 20% ER 2030	Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque (area territoriale)	Nuova pianificazione ambientale di settore	Stato di avanzamento iter approvativo previsto (%) - Piano di Tutela delle Acque (PTA 2022 – 2027)	100% con approvazione del Documento strategico del Piano
 	Qualità dell’aria: Numero massimo di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3) Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990)	< 35 giorni ER 2025 -55% UE 2030	Migliorare la qualità dell’aria (area territoriale)	Nuova pianificazione ambientale di settore	Stato di avanzamento iter approvativo previsto (%) - Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)	100% con approvazione del Documento strategico del Piano
	*	-	Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati (area territoriale)	Nuova pianificazione ambientale di settore	Stato di avanzamento iter approvativo previsto (%) - Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022 - 2027	100% con approvazione del Documento strategico del Piano

* obiettivo di cambiamento riconducibile al Goal indicato per contenuti e riferimenti nella relativa "strategia regionale"; non sono individuati indicatori e target riferibili specificatamente all'obiettivo di cambiamento

** >195.000 in NADEFR 2022

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEF2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	(ER)Raddoppio delle risorse per la manutenzione di corsi d’acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d’acqua, dei versanti e dei litorali, la Regione punta a raddoppiare le risorse da 50 a 100 milioni di euro in 5 anni	100 milioni euro ER 2025	Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori (area territoriale)	Implementazione e monitoraggio del Piano strategico quinquennale di investimenti	Numero piani approvati/linee di finanziamento attivate	1
				Approvazione, anche per stralci, del Piano regionale di protezione civile	Sezione centri di coordinamenti e aree di protezione civile	Si
				Presidiare le attività di prevenzione non strutturale nell’ambito del rilascio di autorizzazioni idrauliche o nulla osta idraulici	Standardizzazione procedure e semplificazione dei processi	Si

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE						
AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	Ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio economico basso;	21,5% ER 2025;	Connotare la Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. oltre l'emergenza Covid-19 (area culturale)	Rafforzare il brand "Sport Valley Emilia Romagna"	Consolidare e promuovere la realizzazione di grandi eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale	≥ 20
	Numero dei giovani iscritti all'ateneo regionale YoungERcard: periodo 2020-2025 ; Numero di operatori giovanili coinvolti nelle azioni di formazione, in coerenza con quanto delineato a livello europeo sulla figura dello Youth worker: periodo 2020-2025	+4000 ER 2025; 1000 ER 2025	Giovani protagonisti delle scelte per il futuro (area culturale)	Interventi in materia di politiche per le giovani generazioni in attuazione della LR 14/2008	Attuazione interventi delle linee di indirizzo di competenza	Approvazione progetti triennali in attuazione della LR 14/2008; Stipula degli accordi attuativi delle Intese Stato/Regioni per l'attuazione del Fondo Nazionale per le politiche giovanili
	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL; Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti; Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&S da soggetti pubblici e privati; Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	3% UE 2030 2,5% ER 2025; >1% ER-2030 0,9% ER 2025 ; 33% ER-2030 30% ER 2025 ; 10% ER 2030 9% ER 2025	Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia (area economica)		Realizzazione delle azioni per la promozione della S3	Predisposizione di almeno 2 nuove azioni di sistema
	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL; Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti; Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&S da soggetti pubblici e privati; Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	3% UE 2030 2,5% ER 2025 ; >1% ER 2030 0,9% ER 2025 ; 33% ER-2030 30% ER 2025 ; 10% ER 2030 9% ER 2025;			Predisposizione degli atti per l'avvio delle nuove programmazioni FESR e FSE	Insediamento comitato di sorveglianza e adozione dei criteri di selezione delle operazioni
	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi;	100% ER 2035;				
	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni); Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria; Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi; Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto;	8,5% ER 2030 ; ER 50% UE 2030 ; >65% ER 2030 = 60% ER 2025; mantenere il 100% in ER 2030;				
	Rapporto tra tassi di occupazione; Numero di imprese femminili	0,91% EU 2030; +10% ER 2030 + 5% ER 2025				

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria; Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi; Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto; Rapporto tra tassi di occupazione; Tasso di occupazione (20-64 anni) ; Disoccupazione (20-64 anni); NEET (15-29 anni)	ER 50% UE 2030 ; >65% ER 2030 = 60% ER 2025; mantenere il 100% in ER 2030 ; 0,91% EU 2030 ; >78% ER 2030 = 74,5% ER 2025 ; < 4,5% ER 2030; <10% ER 2030 <13% ER 2025	Lavoro, competenze e formazione (area economica)	Qualificare lavoro, formazione specialistica e competenze a supporto del sistema produttivo	Attuazione dell’offerta di formazione negli ambiti prioritari della S3	Attuazione di almeno 2 interventi negli ambiti Digital e Transizione energetica
5 PARITÀ DI GENERE 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Rapporto tra tassi di occupazione; Numero di imprese femminili; Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL; Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti; Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&S da soggetti pubblici e privati; Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	0,91% EU 2030; +10% ER 2030 + 5% ER 2025; 3% UE 2030 2,5% ER 2025 ; >1% ER 2030 0,9% ER 2025 ; 33% ER 2030 30% ER 2025 ; 10% ER 2030 9% ER 2025	Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere (area economica)	Promuovere lo sviluppo del sistema regionale	Attuazione misura per lo sviluppo dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione	Emanazione bando ricerca e innovazione per le imprese e i laboratori di ricerca
5 PARITÀ DI GENERE 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Rapporto tra tassi di occupazione; Numero di imprese femminili; Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	0,91% EU 2030; +10% ER 2030 + 5% ER 2025; 10% ER 2030 9% ER 2025			Attuazione misure per imprese e professionisti	Emanazione bando per professionisti; Emanazione bando per investimenti produttivi delle imprese
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi; Km di piste ciclabili rispetto al 2020 Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale	100% ER 2035; +1000 km ER 2025 + 2500 ER 2025	Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free (area economica)	Ampliare e promuovere le politiche energetiche in attuazione del <i>Green new Deal</i> e dei nuovi obiettivi energetici	Coordinamento delle azioni per l’avvio del Piano 2022-2024	sottoscrizione convenzione con Anci per supporto alle pubbliche amministrazioni; predisposizione atti per attuazione interventi a favore delle imprese

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
 	Quota regionale di energiarinnovabile sul totale dei consumi; Tasso di occupazione (20-64 anni) ; Disoccupazione (20-64 anni)	100% ER 2035; >78% ER 2030 = 74,5% ER 2025 ; < 4,5% ER 2030	Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid (area economica)	Innovare e qualificare il sistema ricettivo regionale	Predisposizione della misura regionale per le imprese del turismo nell'ambito del progetto "Italian regions EU Blending Programme" attivata dalla BEI	Entro 31/12
	Tasso di occupazione (20-64 anni) ; Disoccupazione (20-64 anni);	>78% ER 2030 = 74,5% ER 2025 ; < 4,5% ER 2030	Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia (area culturale)	Interventi in materia di promozione delle case editrici regionali	Attuazione legge sul sostegno all'editoria	Entro 31/12
	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi;	100% ER 2035;	Incremento consumi culturali (area culturale)	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo	Attività per la valorizzazione del patrimonio architettonico del '900	Attuazione di almeno 2 interventi in collaborazione con altri soggetti
	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	8,5% ER 2030	Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica (area culturale)	Sostenere le progettualità delle autonomie scolastiche	Predisposizione bando per sostenere la progettualità delle scuole negli ambiti prioritari delle S3	Attuazione intervento entro 31/12
	Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria; Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi; Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati	50% UE 2030; >65% ER 2030 = 60% ER 2025 ; mantenere il 100% ER-2030	Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria (area culturale)	Sostenere gli studenti nell'accesso alla formazione universitaria	Predisporre gli atti per garantire le borse di studio e la qualificazione dei servizi offerti agli studenti universitari	Garantire la copertura del 100% degli aventi diritto

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEF2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
	Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati ;	mantenere il 100% ER-2030;	Ricerca ed alta formazione (area economica)	Azioni a supporto dello sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale	Predisposizione del sistema di accreditamento dei digital innovation hub regionali	Entro 31/12
	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL ; Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	3% UE 2030 2,5% ER 2025 ; >1% ER 2030 0,9% ER 2025				

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE

AGENDA 2030 Emilia-Romagna	Indicatori	Target	DEFR2022: Obiettivo strategico	Obiettivo di cambiamento Anno 2022	Indicatore	Target
Trasversale a tutti i goal			Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale (area istituzionale)	Concorrere alla definizione delle politiche nazionali in materia economica e finanziaria di interesse per le regioni	Accordo assunto in Conferenza Stato/Regioni inerente la Legge di Bilancio propedeutico all'approvazione della legge	nr. 1 Accordo Stato/Regioni
				Adeguare le politiche di bilancio alle norme straordinarie collegate all'emergenza epidemiologica da COVID-19	Rendere disponibili le risorse aggiuntive assegnate per la ripresa economica e sociale dopo l'emergenza COVID-19	100%
				Promuovere la semplificazione e l'innovazione digitale nelle procedure contabili e finanziarie	Nuovi pacchetti informatici tesi a semplificare le procedure contabili e finanziarie	entro il 31 dicembre
	*	-	Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo (area istituzionale)	Supportare le politiche regionali di invarianza delle aliquote discrezionali sui tributi regionali	Le aliquote dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap	Aliquote regionali invariate
				Garantire l'acquisizione di maggiori risorse da destinare alle spese per gli investimenti	Rendere disponibili le risorse assegnate dal Fondo Investimenti RSO	100%
				Rilancio degli investimenti regionali attraverso l'integrazione delle risorse derivanti dal Next Generation EU e dalla sua attuazione in Italia attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) con le risorse dei Fondi europei di React EU e della programmazione 21-27 (Accordo di Partenariato), per gli aspetti finanziari e contabili	Rendere disponibili le risorse assegnate dal PNRR e dal Quadro dei finanziamenti europei 2021-2027	100%

5. Relazione con altre programmazioni: obiettivi trasversali

5.1 Relazione con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile

A seguito delle modifiche apportate all'art. 14 comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il Piano della Performance della Giunta contiene, a partire dall'annualità 2021, obiettivi che - oltre a discendere dagli obiettivi strategici e di cambiamento - sono coerenti con le misure e gli obiettivi previsti nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Ogni struttura regionale è impegnata dall'approvazione del POLA per il triennio 2021/2023 a garantire i seguenti obiettivi:

- ampliare fino ad almeno il 60% dei collaboratori l'accesso al lavoro agile in tutte le strutture di vertice avendo a riferimento il numero di collaboratori che operano su attività che permettono il lavoro a distanza, così come previsto nel paragrafo 6.1 del POLA 2021-2023;
- ridurre, con le modalità di cui al paragrafo 6.3 del POLA, i costi di maintenance immobiliare nel triennio 2021/2023 con la seguente calendarizzazione di dettaglio:
 - assorbire nel 2021 l'incremento di organico di 400 unità mantenendo inalterati i costi di maintenance immobiliare dell'esercizio 2020;
 - ridurre entro il 2023 il costo di maintenance in modo strutturale di 3 milioni di euro annui;
- azzerare le ferie non godute degli anni precedenti dai dipendenti regionali entro il 31/12/2023;

A seguito delle iniziative di ampliamento e consolidamento del lavoro agile in regione, al 1° aprile 2022 la diffusione del lavoro agile ha superato il 60% e consolidato i seguenti accordi individuali:

Strutture Organizzative di vertice	Totale lavoratori	FTE attività NON agili	FTE attività agili	% attività Agili	Telelavoro	Smart Working	Totale lavoratori agili	% sul totale lavoratori	SW Fragili Covid	% SW Fragili su totale lavoratori	Lavoratori in presenza	% in presenza su totale lavoratori
ASSEMBLEA LEGISLATIVA (Strutture Ordinarie e Speciali)	309	16	293	94,8%	33	218	251	81,2%	10	3,2%	48	15,5%
SEGRETERIE DI GIUNTA	59	0	59	100,0%	3	37	40	67,8%	2	3,4%	17	28,8%
GABINETTO DEL PRESIDENTE GIUNTA	107	0	107	100,0%	15	57	72	67,3%	7	6,5%	28	26,2%
DG RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI	518	38	480	92,7%	35	420	455	87,8%	10	1,9%	53	10,2%
DG FINANZE	100	0	100	100,0%	18	74	92	92,0%	1	1,0%	7	7,0%
DG AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	770	120	650	84,4%	37	594	631	81,9%	17	2,2%	122	15,8%
DG CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE	227	3	224	98,7%	32	152	184	81,1%	8	3,5%	35	15,4%
DG CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE	515	11	504	97,9%	44	432	476	92,4%	11	2,1%	28	5,4%
DG CURA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	336	3	333	99,1%	31	250	281	83,6%	11	3,3%	44	13,1%
AG. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE	518	160	358	69,1%	28	298	326	62,9%	28	5,4%	164	31,7%
AG: AGREA	72	0	72	100,0%	6	65	71	98,6%	0	0,0%	1	1,4%
AG. INTERCENT-ER	49	0	49	100,0%	0	49	49	100,0%	0	0,0%	0	0,0%
AG. SANITARIA E SOCIALE REGIONALE	25	0	25	100,0%	3	8	11	44,0%	5	20,0%	9	36,0%
AG. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	30	0	30	100,0%	3	21	24	80,0%	2	6,7%	4	13,3%
AG. RICOSTRUZIONE - SISMA 2012	86	10	76	88,4%	2	61	63	73,3%	1	1,2%	22	25,6%
Totale complessivo	3721		3360	90,3%	290	2736	3026	81,3%	113	3,0%	582	15,6%

Gli obiettivi riportati nella tabella che segue oltre a costituire obiettivi di performance organizzativa costituiscono per i Direttori generali e i Direttori di Agenzia anche obiettivi di performance individuale sul cui raggiungimento saranno valutati, su proposta dell'OIV, dalla Giunta.

OBIETTIVO STRATEGICO/DI CAMBIAMENTO - DEFR NADEFR 2022	OBIETTIVO DI DIREZIONE	DIREZIONE RESPONSABILE DELL' ATTUAZIONE	INDICATORI	BASLINE	VALORI ATTESI (target) 2022	OBIETTIVO DI SETTORE	Responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2022
Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del Pubblico Impiego	Ridurre in modo strutturale entro il 2023 di 3 milioni di euro annui, al netto dell'inflazione, il costo di maintenance	Tutti i Direttori Generali/Direttori di agenzia	Riduzione dei costi di maintenance, al netto dei fattori inflattivi, rispetto al 2020	Costo maintenance 2020 41.000.000	Riduzione dei costi di maintenance, al netto dei fattori inflattivi, del 3,5% rispetto al 2020	Facendo leva sulla rotazione in presenza garantita dal lavoro agile, riorganizzare gli spazi di lavoro riducendo lo spazio medio occupato da ogni dipendente e comunque consolidando l'incremento di organico del 2021 a spazi invariati	Tutti i Direttori e Tutti i Responsabili di settore	Riduzione dei costi di maintenance, al netto dei fattori inflattivi, rispetto al 2020	Riduzione dei costi di maintenance, al netto dei fattori inflattivi, del 3,5% rispetto al 2020
	Azzerare le ferie pregresse entro il 31/12/2023	Tutti i Direttori Generali/Direttori di agenzia	Ferie Pregresse non godute totali del Settore	Totale giorni di ferie pregresse del settore al 31/12/2020	riduzione del 50%	Ridurre le ferie pregresse non godute del settore	Tutti i Direttori e Tutti i Responsabili di settore	Percentuale di riduzione del totale delle ferie pregresse non godute	Saldo 2022 ridotto del 50% rispetto al saldo 2020

5.2 Relazione con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La definizione degli obiettivi non potrà, altresì, prescindere dal tenere in debita considerazione il necessario collegamento tra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione. L'operare secondo i canoni previsti entro il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), deve rappresentare la "buona prassi" per l'effettuazione di tutte le attività regionali. Per rendere ancora più efficace il legame in argomento, nell'ambito del presente Piano è inserito un obiettivo trasversale in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da sottoporre al monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che, a fine anno, ne verificherà il grado di raggiungimento.

Gli obiettivi riportati nella tabella che segue oltre a costituire obiettivi di performance organizzativa costituiscono per i Direttori generali e i Direttori di Agenzia anche obiettivi di performance individuale sul cui raggiungimento saranno valutati, su proposta dell'OIV, dalla Giunta.

OBIETTIVO STRATEGICO/DI CAMBIAMENTO - DEFR NADEFR 2022	OBIETTIVO	INDICATORI	BASELINE 2021	VALORI ATTESI (target) 2022	NOTE	FONTE
Integrità e trasparenza	Realizzazione delle misure, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2022		100%	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Nell'ambito del PTPCT 2022/2024 sono state specificate le misure da adottare sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i relativi indicatori e target utili per verificarne la realizzazione	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
		Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2022		100%		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile di SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/600

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/600

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 573 del 13/04/2022

Seduta Num. 18

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi